



## PARTE SPECIALE

## INDICE

PREMESSA .....	1
PRINCIPI COMPORTAMENTALI GENERALI DA OSSERVARE .....	2
1. <i>I principi generali nei rapporti con la Pubblica Amministrazione</i> .....	2
2. <i>I principi generali del sistema organizzativo per l'attività gestionale e per gli adempimenti fiscali</i> .....	4
3. <i>I principi generali ai fini della prevenzione dei delitti informatici e di trattamento illecito di dati</i>	5
4. <i>I principi generali ai fini della prevenzione delle condotte rilevanti in ambito antitrust</i> .....	7

## PREMESSA

La presente Parte Speciale è stata redatta sulla base dei risultati emersi all'esito del *risk assessment* effettuato da ANIASA ed ha la funzione di illustrare:

- le "Aree a Rischio", ossia le aree ed i processi nel cui ambito è stato ritenuto sussistente un rischio, anche indiretto, di commissione delle Condotte Rilevanti;
- le "Condotte Rilevanti", ossia i reati-presupposto, richiamati dal D.Lgs. n. 231/2001, e le fattispecie antitrust illecite che sono stati individuati come potenzialmente associabili alle Aree a Rischio;
- i cc.dd. "Presidi di Controllo Specifici" adottati da ANIASA al fine di mitigare i rischi esistenti;
- i principi generali di comportamento da osservare nell'ambito delle attività svolte in nome e/o per conto dell'Associazione.

Per tutte le Aree a Rischio, in aggiunta al **dovere di osservare e rispettare tutte le leggi e regolamenti**, anche di natura deontologica, che disciplinano l'attività dell'Associazione, sono presenti i Presidi di Controllo Generali di seguito riportati:

## OMISSIS

In aggiunta ai Presidi di Controllo Generale, sono stati implementati i **Presidi di Controllo Specifici** illustrati nel proseguo del documento e riguardanti precipuamente le singole Aree a Rischio.

Si segnala, inoltre, che rispetto alle fattispecie penali nel proseguo richiamate occorre tenere conto delle ipotesi di concorso nel reato, ovvero quelle in cui una risorsa ANIASA abbia concorso alla realizzazione dell'illecito con altre persone esterne all'Associazione.

# OMISSIS

## PRINCIPI COMPORTAMENTALI GENERALI DA OSSERVARE

Ai fini di un corretto svolgimento delle attività dell'Associazione sono previste, e vanno rispettate, le regole di seguito descritte:

- i contratti tra ANIASA e i fornitori, i consulenti ed eventuali Terzi Destinatari devono essere definiti per iscritto in tutte le loro condizioni e termini;
- nei nuovi contratti e/o nei rinnovi contrattuali con i dipendenti, i fornitori, i consulenti e con eventuali Terzi Destinatari in generale deve essere contenuta apposita clausola con cui i medesimi (i) dichiarino di essere a conoscenza del Modello Integrato e del Codice Etico dell'Associazione e di impegnarsi a rispettarli o, in alternativa, di aver adottato un proprio Modello Integrato coerente con quello dell'Associazione; (ii) indichino se sono stati implicati in procedimenti amministrativi e/o giudiziari relativi alle Condotte Rilevanti;
- le dichiarazioni rese ad organismi pubblici devono contenere solo elementi assolutamente veritieri;
- coloro che svolgono una funzione di controllo e supervisione su adempimenti connessi all'espletamento delle suddette attività (pagamento di fatture, destinazione di finanziamenti ottenuti dalla P.A., ecc.) devono porre particolare attenzione sull'attuazione degli adempimenti stessi e riferire immediatamente eventuali situazioni di irregolarità o anomalie;
- alle ispezioni giudiziarie, tributarie e amministrative (es. relative al D.Lgs. n. 81/2008, verifiche tributarie, INPS, ecc.) devono partecipare i soggetti a ciò espressamente delegati. Di tutto il procedimento ispettivo devono essere redatti e conservati gli appositi verbali. Nel caso il verbale conclusivo evidenziasse criticità, l'Organismo di Vigilanza ne deve essere tempestivamente informato.

### *1. I principi generali nei rapporti con la Pubblica Amministrazione*

Nell'ambito dei rapporti con le PP.AA. sono previste, e vanno rispettate, le regole di seguito descritte:

- Stretta osservanza di tutte le leggi e regolamenti che disciplinano l'attività dell'Associazione, con particolare riferimento alle attività che comportano contatti e rapporti con la P.A.;

- Garanzia di assoluto rispetto delle previsioni e delle prescrizioni del Modello Integrato, nonché dei protocolli e delle procedure/policy che ne sono attuazione o ad esso connessi, incluso il Codice Etico;
- Instaurazione e mantenimento di qualsiasi rapporto con la P.A. sulla base di criteri di massima correttezza e trasparenza;
- Instaurazione e mantenimento di qualsiasi rapporto con i terzi in tutte le attività relative allo svolgimento di una pubblica funzione o di un servizio sociale sulla base di criteri di correttezza e trasparenza che garantiscano il buon andamento della funzione o servizio;
- Instaurazione e mantenimento di qualsiasi rapporto con i terzi, in tutte le attività relative allo svolgimento di una pubblica funzione o di un pubblico servizio, sulla base di criteri di correttezza e trasparenza che garantiscano il buon andamento della funzione o servizio e l'imparzialità nello svolgimento degli stessi.

Ai Destinatari del Modello Integrato è vietato:

- Porre in essere comportamenti tali da integrare le fattispecie di reato verso la Pubblica Amministrazione (artt. 24 e 25 del D.Lgs. n. 231/2001);
- Porre in essere comportamenti che, sebbene risultino tali da non costituire di per sé fattispecie di reato di cui al punto precedente, possano potenzialmente diventarlo;
- Agire per conto dell'Associazione in una situazione di "conflitto di interessi", ossia quella in cui si è portatori di un interesse in conflitto con quello dell'Associazione;
- Porre in essere attività contrattuali verso collaboratori/fornitori esterni di beni e servizi che configurino fattispecie di reato o possono potenzialmente diventarlo.

Nell'ambito dei suddetti comportamenti è fatto divieto in particolare di:

- a) effettuare elargizioni in denaro a pubblici funzionari o ad interlocutori privati;
- b) distribuire omaggi e regali al di fuori di quanto previsto dalle regole aziendali;
- c) accordare altri vantaggi di qualsiasi natura (promesse di assunzione, ecc.) in favore di rappresentanti della P.A. che possano determinare le stesse conseguenze previste al precedente punto b);
- d) effettuare prestazioni o riconoscere compensi di qualsiasi tipo in favore dei Terzi Destinatari che non trovino adeguata giustificazione nel contesto del rapporto contrattuale costituito con i partners stessi;
- e) riconoscere compensi in favore dei collaboratori esterni che non trovino adeguata giustificazione in relazione al tipo di incarico da svolgere e alle prassi vigenti in ambito locale;
- f) presentare dichiarazioni non veritiere a organismi pubblici al fine di conseguire contributi o finanziamenti agevolati o tali da indurre in errore o da arrecare danno alla P.A.;

- g) destinare somme ricevute da organismi pubblici a titolo di contributi o finanziamenti per scopi diversi da quelli cui erano destinati;
- h) ricevere o sollecitare elargizioni in denaro, omaggi, regali o vantaggi di altra natura, ove eccedano le normali pratiche commerciali e di cortesia; chiunque riceva omaggi o vantaggi di altra natura non compresi nelle fattispecie consentite, è tenuto, secondo le procedure stabilite, a darne comunicazione all'Organismo di Vigilanza.

## *2. I principi generali del sistema organizzativo per l'attività gestionale e per gli adempimenti fiscali*

Nell'espletamento di tutte le operazioni attinenti all'attività gestionale sono adottate e rispettate:

1. il Codice Etico.
2. Il Codice di Comportamento, la documentazione e le disposizioni inerenti alla struttura organizzativa gerarchico-funzionale;
3. le leggi vigenti e le norme inerenti al sistema amministrativo, contabile, finanziario, tributario e di controllo di gestione dell'Associazione, nello svolgimento di tutte le attività finalizzate alla formazione del bilancio, delle situazioni contabili periodiche e delle altre comunicazioni sociali;
4. le leggi, i regolamenti e, in generale, tutte le disposizioni applicabili in materia fiscale.

Inoltre, **è fatto obbligo** ai Destinatari del Modello Integrato:

- redigere, ai fini dell'accertamento del tributo, le dichiarazioni fiscali curando di inserire elementi contabili, attivi e passivi, rispondenti al vero, rappresentativi di operazioni effettivamente sostenute, supportate da documentazione probatoria;
- di conservare i documenti fiscali, allegati alla dichiarazione dei redditi nel rispetto delle prescrizioni normative in essere;
- sviluppare e promuovere relazioni con le autorità fiscali improntate ai principi di correttezza, onestà e trasparenza.

**È espressamente vietato:**

- predisporre o comunicare dati falsi, lacunosi o comunque suscettibili di fornire una descrizione non corretta della realtà riguardo alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria;
- omettere di comunicare dati e informazioni richiesti dalla normativa e dalle procedure in vigore riguardo alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria;

- non attenersi alle policy amministrative e contabili vigenti;
- emettere fatture a controparti senza previa verifica di una conferma ordine oppure che la prestazione sia stata effettivamente posta in essere;
- emettere fatture per operazioni ovvero attività non effettuate ovvero effettuate parzialmente;
- effettuare pagamenti a soggetti terzi non compresi nel rapporto contrattuale intercorrente tra ANIASA e la controparte titolare del contratto stesso;
- effettuare pagamenti per fatture inviate all'Associazione senza previa verifica della presenza della conferma di avvenuta prestazione oppure dell'effettiva ricezione del bene oggetto della fattura ricevuta;
- registrare in contabilità movimenti bancari, attivi ovvero passivi, che non abbiano una corrispondenza effettiva con la documentazione contabile probante l'effettiva ricezione ovvero messa in opera del servizio ricevuto ovvero reso;
- indicare, nei dichiarativi fiscali, una situazione diversa da quella reale o comunque volta a corrispondere tributi in misura diversa da quella dovuta.

### 3. *I principi generali ai fini della prevenzione dei delitti informatici e di trattamento illecito di dati*

**È fatto obbligo** ai Destinatari del Modello Integrato:

- di osservare e rispettare tutte le leggi e regolamenti che disciplinano l'attività dell'Associazione, con particolare riferimento alle attività che comportano l'utilizzo di sistemi informatici o telematici;
- di garantire l'assoluto rispetto delle previsioni e delle prescrizioni del Modello Integrato, incluso per ciò che attiene gli allegati ad esso connessi, tra cui il Codice Etico;
- di rispettare, in particolare, le procedure concernenti il corretto utilizzo dei sistemi informatici o telematici, incluse internet e la posta elettronica, di cui è monitorata la conformità rispetto al Codice in materia di Protezione dei dati personali (D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196) ed alle norme a tutela dei lavoratori (Legge 20 maggio 1970 n. 300);
- di formalizzare per iscritto le condizioni ed i termini dei rapporti negoziali con i fornitori/appaltatori operanti nell'ambito della gestione dei sistemi informatici;
- di garantire la segretezza di password e codici identificativi degli eventuali account rilasciati da ANIASA o di cui si ha conoscenza in virtù delle attività e dei servizi svolti in nome e/o per conto di quest'ultima;
- di utilizzare gli strumenti informatici e telematici esclusivamente per il perseguimento di fini strettamente connessi agli incarichi lavorativi, custodendoli con cura e diligenza e segnalando tempestivamente eventuali furti, smarrimenti o danneggiamenti.

**È fatto viceversa divieto** ai Destinatari del Modello Integrato:

1. Di porre in essere comportamenti tali da integrare le fattispecie di reato informatico previsti dall'art. 24 bis del D.Lgs. n. 231/2001;
2. Di porre in essere comportamenti che, sebbene risultino tali da non costituire di per sé fattispecie di reato rientranti tra quelle sopra considerate, possano potenzialmente diventarlo;
3. Di porre in essere comportamenti o condotte contrari, o comunque non conformi, alle procedure/policy dell'Associazione in materia di utilizzazione dei sistemi informatici o telematici;
4. Di presentare o inviare in via telematica dichiarazioni o comunicazioni non veritiere alla Pubblica Amministrazione, o comunque di alterare in qualsiasi modo il contenuto delle dichiarazioni o comunicazioni stesse;
5. Di utilizzare la user ID e/o la password di altro operatore.
6. Di installare sui personal computer dell'Associazione dispositivi di protezione e di modificare l'hardware dei personal computer e delle periferiche connesse e/o direttamente collegate alla rete aziendale;
7. Di installare e/o utilizzare, anche temporaneamente, software non forniti e autorizzati da ANIASA;
8. Di accedere abusivamente ad un sistema informatico o telematico protetto da misure di sicurezza contro la volontà del titolare del diritto all'accesso;
9. Di accedere ad un sistema informatico di proprietà di terzi per ragioni diverse da motivi di lavoro connessi a specifici progetti;
10. Di intercettare fraudolentemente, impedire o interrompere comunicazioni relative ad un sistema informatico o telematico ovvero intercorrenti tra più sistemi, od installare apparecchiature destinate al medesimo scopo;
11. Di rivelare, mediante qualsiasi mezzo di informazione al pubblico, il contenuto delle comunicazioni fraudolentemente intercettate relative ad un sistema informatico o telematico ovvero intercorrenti tra più sistemi;
12. Di utilizzare dispositivi tecnici o strumenti software non autorizzati atti ad impedire o interrompere le comunicazioni relative ad un sistema informatico o telematico o intercorrenti tra più sistemi;
13. Di distruggere, deteriorare, cancellare, alterare, sopprimere informazioni, dati o programmi informatici altrui o dell'Associazione o anche solo mettere in pericolo l'integrità e la disponibilità di informazioni, dati o programmi utilizzati dallo Stato o da altro ente pubblico o ad essi pertinenti o comunque di pubblica utilità;



14. Di distruggere, danneggiare, rendere in tutto o in parte inservibile sistemi informatici o telematici altrui, dell'Associazione e di pubblica utilità, ovvero, ostacolarne gravemente il funzionamento;
15. Di procurarsi, riprodurre, diffondere, comunicare o consegnare codici, parole chiave o altri mezzi idonei all'accesso ad un sistema informatico o telematico, protetto da misure di sicurezza, ovvero, fornire indicazioni o istruzioni idonee al predetto scopo;
16. Di accedere al sistema informatico o telematico, o a parti di esso, ovvero a banche dati dell'Associazione o di terzi, o a parti di esse, non possedendo le credenziali d'accesso o mediante l'utilizzo delle credenziali di altri colleghi abilitati;
17. Di procurarsi, produrre, riprodurre, importare, diffondere, comunicare, consegnare o mettere a disposizione di terzi, apparecchiature, dispositivi o programmi informatici allo scopo di danneggiare un sistema informatico o telematico, le informazioni, i dati o i programmi in esso contenuti;
18. Di predisporre un documento informatico falso, ovvero, alterare un documento informatico vero;
19. Di alterare, mediante l'utilizzo di firma elettronica altrui o comunque in qualsiasi modo, documenti informatici;
20. Di produrre e trasmettere documenti in formato elettronico con dati falsi e/o alterati.

#### *4. I principi generali ai fini della prevenzione delle condotte rilevanti in ambito antitrust*

Nello svolgimento delle attività dell'Associazione sono previste specifiche garanzie per la della prevenzione delle condotte rilevanti in ambito antitrust che ruotano attorno al fondamento principio – sancito al livello statutario - in virtù del quale ANIASA non promuove rapporti commerciali fra i singoli associati, i quali conservano ogni più ampia autonomia per quanto concerne le proprie condotte sul mercato nel fondamentale rispetto delle regole della libera concorrenza.

Per la della prevenzione di condotte rilevanti in ambito per il diritto della concorrenza ed in particolare degli artt. 2 della legge n. 287/90 e 101, paragrafo 1, del TFUE, tale principio, come le relative garanzie , deve continuare a trovare rigorosa applicazione specie nelle aree in cui il rischio antitrust sia meno remoto così da evitare – come sino ad oggi è stato evitato – ogni possibile forma di circolazione e scambio di informazioni concorrenzialmente sensibili tra le imprese associate, nonché ogni eventuale limitazione alla piena autonomia di ciascuna impresa associate nella definizione dei rapporti contrattuali o convenzionali per l'accesso alle infrastrutture aeroportuali.

\*\*\*\*\*